

Impegni del Presidente della Repubblica, in forma ufficiale, in occasione del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo:

- Via Caetani - deposizione di una corona di fiori sotto la lapide che ricorda il luogo del ritrovamento del corpo dell'On. Aldo Moro, nel trentacinquesimo anniversario dell'uccisione dello Statista;
- Senato della Repubblica - intervento alla cerimonia del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo.

ROMA – Giovedì 9 maggio 2013

-----

10.15 Il Presidente della Repubblica lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria) per recarsi in Via Caetani.

*La vettura presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere dell'Ufficio per la Stampa e la Comunicazione ed il Capo del Cerimoniale.*

10.20 La vettura presidenziale giunge in Via Caetani, ove il Capo dello Stato viene accolto, alla discesa dalla vettura, dai Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri, con i rispettivi Segretari Generali.

*Sono altresì presenti il Presidente della Giunta Regionale del Lazio, il Sindaco di Roma ed il Commissario Prefettizio dell'Amministrazione Provinciale di Roma.*

Subito dopo, il Presidente della Repubblica depone una corona di fiori, portata a spalla da due Corazzieri, sotto la lapide che ricorda il luogo del ritrovamento del corpo dell'On. Aldo Moro, stando in raccoglimento.

*Sono altresì presenti l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.*

10.35 Il Capo dello Stato, preso congedo dalle Autorità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Via Caetani per recarsi a Palazzo Madama.

*La vettura presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere dell'Ufficio per la Stampa e la Comunicazione ed il Capo del Cerimoniale.*

*Immediatamente prima i Presidenti degli Organi Costituzionali, con i rispettivi Segretari Generali, lasciano in auto Via Caetani per recarsi a Palazzo Madama.*

\*\*\*\*\*

10.15 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi a Palazzo Madama (ingresso da S. Luigi dei Francesi) e, qui giunti, vengono accompagnati ai posti loro riservati nell'Aula.*

*(Allegato 1)*

10.40 Il corteo presidenziale giunge a Palazzo Madama (ingresso principale), ove il Presidente della Repubblica viene accolto, alla discesa dalla vettura, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Segretario Generale e raggiunge, salendo con l'ascensore della balaustra al primo piano, la Sala Pannini, ove incontra il Presidente della Camera dei Deputati, il Presidente della Corte Costituzionale, il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Avv. Angelino Alfano, accompagnati dai rispettivi Segretari Generali ed i relatori della cerimonia, ivi precedentemente convenuti.

*E' altresì presente il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.*

Il Capo dello Stato procede quindi alla consegna delle onorificenze dell'Ordine "al Merito della Repubblica Italiana" agli insigniti in occasione del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo (*elenco: allegato 2*).

*Nel frattempo le altre Autorità presenti e gli insigniti vengono accompagnati ai posti loro riservati in Aula.*

Al termine, il Presidente della Repubblica, unitamente al Presidente del Senato della Repubblica, con i rispettivi Segretari Generali, si trasferisce in Aula e prende posto nella poltrona a Lui riservata in platea.

11.00 Ha inizio la cerimonia in occasione del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo (*diretta Rai Parlamento*).

Esecuzione dell'Inno nazionale da parte dell'ensemble corale del Liceo scientifico Isacco Newton di Roma (3').

Al termine, viene data lettura rievocativa degli eventi connessi al Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo (8') (*elenco: allegato 3*).

Testimonianze di:

- Dott.ssa Giovanna Maggiani Chelli, Presidente dell'Associazione dei familiari delle Vittime di Via dei Georgofili (5');
- Dott. Giovanni Ricci (figlio dell'Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci, autista di Aldo Moro) (5');
- Sig. Giampaolo Mattei (fratello delle vittime del rogo di Primavalle) (5').

Intervento del Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Dott. Pietro Grasso (10').

Al termine, il Presidente della Repubblica coadiuvato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, e dal Ministro per i Beni e le Attività culturali, On. Dott. Massimo Bray, ed alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica, procede alla consegna delle medaglie "Presidente della Repubblica" alle Scuole vincitrici del concorso: "Le buone pratiche: storia e memorie a scuola" (*elenco: allegato 4*).

12.00 Il Capo dello Stato, preso congedo dalle Autorità presenti ed accompagnato come all'arrivo, scendendo al piano terra con l'ascensore della balaustra, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Palazzo Madama per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

*Subito dopo i componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino Palazzo Madama per fare rientro al Palazzo del Quirinale.*

12.05 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

**Pulmino con**

Cons. GUELFÌ

Cons. BERARDUCCI

Gen. MOSCA MOSCHINI

Cons. CAZZELLA

Cons. MATTEOLI

Dott. CREMONI (\*)

Prof.ssa CARUCCI

Fotografo

Operatore RAI

---

(\*) Solo ritorno

**Conferimento di onorificenza dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".**

- **Grande Ufficiale**
  - 1) **Prof. Manlio MILANI**  
Presidente dell'Associazione dei Familiari dei caduti della strage di Piazza Bologna
- **Commendatore**
  - 2) **Avv. Dante NOTARISTEFANO**  
Presidente dell'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo
  - 3) **Dott.ssa Agnese MORO**  
Figlia dell'On. Aldo Moro
- **Ufficiale**
  - 4) **Sig.ra Mariella MAGI DIONISI**  
Presidente Nazionale dell'Associazione in memoria dei caduti per fatti di terrorismo delle Forze dell'Ordine e dei Magistrati
- **Cavaliere**
  - 5) **Dott. Carlo Alfredo Maria ARNOLDI**  
Presidente dell'Associazione dei Familiari delle vittime di Piazza Fontana
  - 6) **On. Dott.ssa Daria BONFIETTI**  
Presidente dell'Associazione delle vittime della strage di Ustica
  - 7) **Sig.ra Maria Cristina CAPRIOLI**  
Sorella di Davide Caprioli vittima della strage di Piazza Bologna
  - 8) **Sig. Antonio CELARDO**  
Presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904
  - 9) **Dott. Alberto CONCI**  
Giornalista co-autore del libro "Le sedie vuote"
  - 10) **Sig. Paolo DENDENA**  
Vice Presidente dell'Associazione dei Familiari delle vittime di Piazza Fontana
  - 11) **Dott.ssa Silvia GIRALUCCI**  
Figlia di Graziano Giralucci prima vittima delle Brigate Rosse
  - 12) **Dott.ssa Giovanna MAGGIANI CHELLI**  
Presidente dell'Associazione tra i familiari delle Vittime di Via dei Georgofili
  - 13) **Dott.ssa Iliaria MORONI**  
Direttrice scientifica dell'Archivio Flamigni
  - 14) **Dott. Eugenio OCCORSIO**  
Figlio del Magistrato Vittorio Occorsio
  - 15) **Dott.ssa Benedetta TOBAGI**  
Figlia del giornalista Walter Tobagi

## RICORRENZE

10° Anniversario (2003)

**Castiglion Fiorentino (AR), 2 marzo**

Uccisione del Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Emanuele Petri sul treno Roma-Firenze

20° Anniversario (1993)

**Firenze, 27 maggio**

Strage di Via dei Georgofili. Le vittime:

Dario Capolicchio, studente

Angelamaria Fiume in Nencioni, custode presso l'Accademia

Fabrizio Nencioni, Ispettore dei Vigili Urbani

Caterina Nencioni

Nadia Nencioni

**Milano, 27 luglio**

Strage di Via Palestro. Le vittime:

Alessandro Ferrari, della polizia municipale

Carlo La Catena, vigile del fuoco

Driss Moussafir, cittadino straniero

Sergio Pasotto, vigile del fuoco

Stefano Picerno, vigile del fuoco

25° Anniversario (1988)

**Forlì, 16 aprile**

Uccisione di Roberto Ruffilli, professore universitario, Senatore della Repubblica

30° Anniversario (1983)

**Roma, 28 gennaio**

Rapimento e uccisione di Germana Stefanini, vigilatrice penitenziaria

**Roma, 3 febbraio**

Aggressione di Paolo Di Nella, studente, attivista del Fronte della Gioventù

**Dorgali (NU), 5 luglio**

Uccisione di Giovanni Bosco, gestore di un distributore di benzina, Appuntato dei Carabinieri in congedo

35° Anniversario (1978)

**Piedimonte S. Germano (FR), 4 gennaio**

Agguato a Carmine De Rosa, Capo dei Servizi di sicurezza della Fiat.

**Roma, 7 gennaio**

Agguato presso la sezione del M.S.I di via Acca Larentia, vengono uccisi:

Franco Bigonzetti

Francesco Ciavatta

Stefano Recchioni

**Firenze, 20 gennaio**

Uccisione, presso l'Istituto penitenziario delle Murate, dell'Appuntato di Pubblica Sicurezza Fausto

Dionisi

**Roma, 28 gennaio**

Uccisione, nella sua gioielleria, di Giorgio Corbelli

**Prato, 10 febbraio**

Attentato al notaio Gianfranco Spighi

**Roma, 14 febbraio**

Attentato a Riccardo Palma, Magistrato, Capo dell'Ufficio "Edilizia penitenziaria" del Ministero della Giustizia

**Venezia, 21 febbraio**

Attentato alla sede del "Gazzettino"; rimane uccisa la guardia giurata Franco Battagliarin

**Roma, 28 febbraio**

Uccisione del giovane Roberto Scialabba, militante di "Lotta Continua"

**Torino, 10 marzo**

Agguato al Maresciallo di Pubblica Sicurezza Rosario Berardi

**Roma, 16 marzo**

**Strage di Via Fani e sequestro dell'On. Aldo Moro**

Nell'agguato vengono uccisi i componenti della scorta:

Raffaele Iozzino, Guardia di Pubblica Sicurezza

Oreste Leonardi, M.Ilo Magg. Aiut. dell'Arma dei Carabinieri

Domenico Ricci, Appuntato dell'Arma dei Carabinieri

Giulio Rivera, Guardia di Pubblica Sicurezza

Francesco Zizzi, Vice Brigadiere di Pubblica Sicurezza

**Milano, 18 marzo**

Uccisione di Fausto Tinelli e Lorenzo Iannucci, simpatizzanti dell'area di estrema sinistra

**Torino, 11 aprile**

Agguato all'Agente di Custodia Lorenzo Cutugno

**Crescenzero (MI), 20 aprile**

Agguato al Maresciallo Maggiore Scelto degli Agenti di Custodia, Francesco Di Cataldo

**Roma, 9 maggio**

Rinvenimento del corpo dell'On. Aldo Moro, in Via Caetani, all'interno di una vettura

**Udine, 6 giugno**

Agguato al Maresciallo Maggiore Scelto del Corpo degli Agenti di Custodia Antonio Santoro

**Genova, 21 giugno**

Agguato al Commissario Capo di Pubblica Sicurezza Antonio Esposito

**Seregno (MI), 23 giugno**

Attentato all'abitazione del Sindaco; rimane ucciso Roberto Girondi

***Torino, 28 settembre***

Uccisione di Piero Mario Coggiola, dirigente d'impresa

***Roma, 28 settembre***

Uccisione di Ivo Zini, davanti alla Sezione del PCI di Via Appia Nuova

***Roma, 10 ottobre***

Uccisione di Girolamo Tartaglione, Magistrato, Direttore Generale degli Affari Penali presso il Ministero di Grazia e Giustizia

***Napoli, 11 ottobre***

Uccisione di Alfredo Paoletta, Medico, docente universitario, che collaborava con il Ministero della Giustizia e con Girolamo Tartaglione, ucciso il giorno prima

***Patrica (FR), 8 novembre***

Agguato al Procuratore della Repubblica Fedele Calvosa; rimangono uccisi anche:  
Giuseppe Pagliei, Agente di custodia  
Luciano Rossi, autista

***Milano, 1° dicembre***

Triplice omicidio in via Adige, di simpatizzanti di estrema destra:  
Domenico Bornazzini  
Carlo Lombardi  
Piero Magri

***Roma, 14 dicembre***

Uccisione, all'interno di un locale pubblico, del giovane Enrico Donati

***Torino, 15 dicembre***

Aggressione al presidio di vigilanza esterna al carcere; rimangono uccisi due agenti di Polizia:  
Salvatore Lanza  
Salvatore Porceddu

40° Anniversario (1973)

***Milano, 12 aprile***

Antonio Marino, Guardia di Pubblica Sicurezza, ucciso in servizio di ordine pubblico

***Roma, 16 aprile***

Rogo di Primavalle; rimangono uccisi:  
Virgilio Mattei  
Stefano Mattei

***Milano, 17 maggio***

Attentato presso la Questura, al termine della cerimonia commemorativa del primo anniversario della morte del Commissario Luigi Calabrese; rimangono uccisi:  
Felicia Bartolozzi  
Gabriella Bartolon  
Federico Masarin, Guardia di Pubblica Sicurezza  
Giuseppe Panzino

**Scuole vincitrici del concorso: “Le buone pratiche: storia e memorie a scuola”**

**Per la sezione scuola primaria**

Istituto comprensivo di Rastignano (Bologna) classe quinta, per il progetto “*Storie e memorie a scuola*”. Questo progetto ha coinvolto bambini di quinta elementare che hanno mostrato un interesse e una attenzione davvero ammirabile, evidenziabile dal prodotto presentato. Il percorso è stato laboratoriale con l’utilizzo di una didattica attiva e partecipata che ha previsto l’incontro con il testimone (e quindi con la memoria) e il lavoro presso la stazione di Bologna come luogo di memoria. Il prodotto finale (presentazione ppt) è multimediale, unisce testi (scritti e letti dai bambini), musica, immagini canzoni. Ritira il premio la studentessa Sara Tugnoli accompagnata dalla docente Federica Maranesi.

**Per la sezione scuola superiore di primo grado**

Scuola media Marzabotto (Bologna), per il progetto “*Gocce di memoria*”. Il progetto si sviluppa su diversi anni scolastici ed è legato al progetto Piantiamo la memoria. All'uso del teatro e della musica per raccontare le stragi si affianca una speciale modalità del ricordo, i ragazzi portano infatti sul logo del trauma divenuto luogo di memoria delle gocce di carta. Il progetto ha per ora coinvolto Monte Sole (strage nazista e fascista del 1944); Bologna (strage alla stazione di Bologna), Palermo (omicidi Falcone e Borsellino) ma potrebbe estendersi anche ad altri eventi. Alla conoscenza e alla conservazione della memoria viene aggiunto un messaggio positivo e aperto a studenti e cittadinanza. Ritirano il premio gli studenti Tobia Franchi e Sara Pavanini.

**Per la sezione scuola superiore di secondo grado**

Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini e Istituto Comprensivo "Giacomo Perlasca" di Rezzato Brescia, per il progetto “*Il cammino della memoria*”. Il progetto si inserisce in una collaborazione proficua fra due scuole di diverso grado, in un lavoro di continuità didattica apprezzabile ed auspicabile. Il progetto è approfondito, ben curato e ottimamente motivato e presentato. Mostra un approfondito lavoro di ricerca e accurate modalità di trasmissione. Ottimo il coinvolgimento in tutti gli aspetti e ottima la potenzialità di aggregazione di altri soggetti, ovvero la cittadinanza. Il progetto è divulgabile e replicabile in altri ambiti e contesti. Ritirano il premio gli studenti Noman Alì Hussain ed Elisabetta Goini per il progetto “Il cammino della memoria”